

Il libro

MARCO PANARA



La strada giusta per la federazione non va mai troppo veloce



HOEPLI

L'interregno Gustavo Piga Hoepli Pagine 244 Euro 19,90

a costruzione di una federazione è un processo complesso e la fretta è cattiva consigliera. Ci sono balzi in avanti, come è accaduto nel 1992 con il Trattato di Maastricht e come sta accadendo ora con Next Generation EU, resi possibili da condizioni particolari: la caduta del Muro di Berlino vent'anni fa e la pandemia oggi. Ma perché l'Europa diventi una federazione dobbiamo avere pazienza, evitare scelte sbagliate, come l'austerità negli anni della crisi del debito, che ha favorito l'esplosione sovranista, e lasciare autonomia fiscale agli stati chiedendo in cambio responsabilità, che non vuol dire spendere meno, anzi magari spendere di più ma investendo e non sprecando. L'Europa dovrebbe accelerare su politica estera, della sicurezza e della difesa comuni, ma centralizzando la politica fiscale prima che i tempi siano maturi rischierebbe di creare tensioni difficilissime da gestire tali da metterla a rischio. Negli Stati Uniti la spesa federale ci ha messo 150 anni a superare quella degli stati, quella della Federazione Europea è una strada lunga, l'importante non è correre ma seguire la rotta giusta.

ORIPRODUZIONE RISERVATA